REGIONE CAMPANIA - Napoli - **Protocollo d'Intesa tra Regione Campania - A.R.P.A.C. - Unione degli Industriali della Provincia di Napoli - Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno - Camere di Commercio delle Province della Campania - CNA Federazione Regionale della Campania - Per promuovere una vasta azione di sensibilizzazione affinchè le imprese intraprendano un percorso valutativo nella prospettiva della certificazione ambientale secondo gli standard ISO 14000 e dell'EMAS.**

L'anno 2001, il giorno trenta del mese di ottobre, in Napoli presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Territoriali e Ambiente della Giunta Regionale della

della Campania in via A. De Gasperi n.28, sono presenti:

la Regione Campania, nella persona dell'Assessore alle Politiche Ambientali avv. Federico Simoncelli per delega del Presidente

l'A.R.P.A.C., nella persona del Direttore Tecnico dott.ssa Maria Luisa Imperatrice per delega del Direttore Generale

l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, nella persona del Direttore Avv. Michele Lignola

l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno, nella persona dell'avv. Girolamo Pettrone per delega del Presidente G. Uff. Antonio Paravia

la C.N.A. Federazione Regionale della Campania, nella persona del Presidente Sig. Vincenzo Di Sarno

le C.C.I.A.A. delle Provincie della Campania, nella persona del presidente Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Campania dott. Roberto Costanzo

Le Parti costituite sono munite, in virtù delle cariche ricoperte o per formale delega ad esse conferite, dei poteri per la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa

PREMESSO CHE:

• Al Settore Ecologia sono attribuite, tra l'altro, competenze in materia di audit ambientale;

• Nell'ambito di queste competenze è stata individuata una posizione organizzativa inerente lo studio e la promozione dei sistemi di qualità ambientali;

• L'Assessore al ramo ha espresso la volontà di divulgare i Sistemi di Gestione ambientale anche attraverso la stipula di Protocolli di intesa con le rappresentanze del mondo dell'imprenditoria, con particolare riferimento alle norme ISO14000 e al Regolamento EMAS;

• Le norme ISO 14000 e il Reg.to EMAS hanno definito l'audit ambientale come uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva della organizzazione del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione ambientale;

• L'audit ambientale è una procedura che permette sia di controllare costantemente le performances ambientali dell'impresa che lo adotta sia di verificare il funzionamento dei processi produttivi e del sistema gestionale nel suo complesso;

• Il principio ispiratore delle norme ISO 14000 e del Reg.to EMAS è la ricerca del miglioramento continuo del bilancio ambientale dell'impresa;

• La certificazione del sistema di gestione ambientale si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1. Valutazione ambientale preliminare;

2. Definizione di una politica ambientale con obiettivi e traguardi operativi;

3. Pianificazione del sistema di gestione ambientale;

4. Attuazione del sistema, comprensivo dell'elaborazione del manuale di gestione;

5. Complemento dell'iter certificativo.

• L'adozione da parte dell'impresa del Sistema di gestione ambientale determina il superamento della logica basata sul rispetto di standard qualitativi fissati per legge in favore di un sistema di gestione volto a conseguire, su base volontaria, continui miglioramenti dell'impatto ambientale;

• L'applicazione di un sistema di gestione ambientale può consentire modalità innovative e di maggiore efficacia dei controlli ambientali;

• Lo studio condotto dalla Regione Campania e dall'ARPAC ha evidenziato:

1. la necessità di individuare procedure semplificative dei percorsi autorizzativi per le aziende che intendano adottare sistemi di gestione ambientale;

2. la esigenza di promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione e divulgazione in materia di gestione ambientale con particolare riferimento alle norme ISO 14000/EMAS;

3. la opportunità di individuare fonti di finanziamento per favorire l'adesione ai sistemi di gestione ambientale secondo le norme ISO 14000 e EMAS da parte dell'universo industriale.

• L'ufficio dell'AUTORITA' AMBIENTALE del POR ha individuato, in via preliminare, nella misura 4-2, Asse 4, le risorse finanziarie disponibili, riservandosi di accertare la possibilità di accesso agli altri fondi strutturali con particolare riferimento alla predisposizione di appositi progetti-pilota;

• Il protocollo di intesa firmato tra la Regione Campania e l'UNION CAMERE– CAMPANIA il 26 settembre 2000 relativo al potenziamento della collaborazione istituzionale tra gli Enti, individua tra le azioni prioritarie di intervento sui temi di supporto allo sviluppo locale gli "sportelli per l'innovazione tecnologica" con competenze in materia di progetti di assistenza alle PMI nei settori dell'ambiente, della qualità, della sicurezza e dell'energia;

• Con il protocollo d'intesa sottoscritto in data 22 marzo 2000, l'Amministrazione Provinciale di Salerno e l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno si impegnano a rafforzare le azioni di informazione e formazione nei confronti delle imprese sulle problematiche ambientali;

• L'adozione delle norme ISO 14000 e del Reg.to EMAS rappresenta un valido strumento per l'ottemperanza alla Direttiva UE 96/61, concernente la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento, in quanto proprio il sistema di gestione ambientale permette un approccio a tutte le tematiche ambientali non più affrontate settorialmente;

• La diffusione di tali sistemi ambientali presso le imprese costituisce obiettivo strategico della politica ambientale della Regione Campania.

Tanto premesso, la Regione Campania e l'ARPAC hanno inteso promuovere la costituzione del PATTO PER L'AMBIENTE con

a) La Unione degli industriali della Provincia di Napoli;

b) L'Associazione degli industriali della Provincia di Salerno;

c) La CNA Federazione regionale della Campania;

d) Le Camere di Commercio delle Province della Campania,

volto a definire una strategia di diffusione dei sistemi volontari di gestione ambientale, delle norme ISO 14000 ed EMAS. A tal fine, sono individuate prioritariamente le seguenti azioni:

1. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione verso le imprese volta a diffondere i contenuti delle norme ISO 14000 e del Reg.to EMAS e dei sistemi di gestione ambientale;

2. Produzione di un documento sulle possibili semplificazioni procedurali – amministrative che la Regione si impegna a tradurre in atti politici ed amministrativi;

3. Elaborazione di indicazioni utili in vista dell'emanazione dei bandi per l'attuazione delle azioni di interesse del POR Campania 2000/2006.

Nell'ambito di tali azioni,

SOTTOSCRIVONO

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente documento

Articolo 1

l'Unione degli Industriali della provincia di Napoli, l'Associazione degli Industriali della provincia di Salerno, la CNA Federazione regionale della Campania, si impegnano a:

1. promuovere una vasta azione di sensibilizzazione affinché le imprese intraprendano un percorso valutativo nella prospettiva della certificazione ambientale secondo gli standard ISO 14000 e del EMAS;

2. elaborare e presentare idee progettuali per la valutazione ambientale preliminare delle imprese entro tre mesi dalla firma del presente Patto.

3. elaborare Progetti inerenti la valutazione dei fabbisogni interni di adeguamento tecnologico e di innovazione rispetto ai requisiti derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo n° 372/99 (in applicazione alla Direttiva UE 96/61), per i settori di cui all'allegato 1 del Decreto Legislativo stesso.

Articolo 2

Le Camere di Commercio delle province della Regione Campania si impegnano a

1. finalizzare i loro interventi di servizio alle imprese in materia ambientale, che integrano il ruolo di interlocutore istituzionale già assegnato dalla normativa con riferimento al MUD all'Albo Smaltitori, anche agli obiettivi del presente Patto;

2. a concordare le modalità per far confluire nel sistema informativo regionale gli elementi metodologici acquisiti con la sperimentazione GIS MUD realizzata dalla Rete Regionale Sportelli Ambiente della Campania (Sistema informativo che referenzia geograficamente i soggetti che hanno consegnato la dichiarazione MUD).

3. elaborare un progetto finalizzato alla diffusione di uno strumento informatico per l'autovalutazione delle performances ambientali delle PMI.

Articolo 3

La Regione Campania si impegna a:

1. a costituire un tavolo permanente (a cadenza almeno bimestrale) con le parti sottoscriventi il presente patto, per lo snellimento delle attuali procedure autorizzative previste in materia ambientale prevedendo meccanismi ulteriormente agevolativi per le aziende che aderiscano ad ISO14000 o ad EMAS;

2. a partecipare ad azioni dirette a divulgare i sistemi di gestione ambientali con particolare riferimento alle norme ISO 14000 ed EMAS;

3. ad individuare facilitazioni di tipo amministrativo ed economico per le Aziende ambientalmente “virtuose” per le quali abbia riconosciuto un miglioramento dell’impatto ambientale, unitamente alla possibilità di cofinanziare gli interventi in materia di promozione dello sviluppo sostenibile di cui alla Legge 23.12.2000 n° 388.

4. a recepire, ove possibile, ogni indicazione diretta alla predisposizione mirata dei Bandi di accesso ai fondi strutturali (POR).

5. a sostenere le eventuali spese per l’attuazione del Programma di che trattasi con le risorse imputate ai Capp. 1654 e 1652 del Bilancio 2001.

Articolo 4

L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Campania si impegna a:

1. fornire adeguati supporti tecnici ai progetti pilota, con particolare riguardo alla relazione tra il processo di miglioramento delle performances ambientali dell’impresa o dell’area e le criticità ambientali relative al territorio;

2. fornire supporto tecnico– scientifico ai verificatori ambientali in merito alle singole procedure di registrazione EMAS;

3. sperimentare, ferme restando le disposizioni normative vigenti, modalità innovative di effettuazione dei controlli nei confronti delle aziende che partecipano ai progetti pilota, volte a valorizzare i sistemi aziendali finalizzati alla certificazione ISO14000 e EMAS.

Il presente patto resta valido fino al 31 dicembre 2005. Prima di tale data le Parti potranno modificarlo consensualmente onde conseguire meglio gli obiettivi che esso si prefigge.

Alla scadenza, il patto potrà essere rinnovato per espressa volontà delle Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania firmato

Per l’Unione Industriali provincia di Napoli firmato

Per l’Associazione degli industriali della provincia di Salerno firmato

Per la CNA Federazione regionale della Campania firmato

Per le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle Province della Campania firmato

Per ARPA Campania firmato